

Come sposarsi in Portogallo per coppie dello stesso sesso

Il matrimonio tra persone dello stesso sesso in Portogallo è legale dall' 8 gennaio 2010 (viene esclusa però la possibilità di adottare figli). **E' permesso anche tra persone di cittadinanza non portoghese e non residenti nel territorio nazionale.**

I matrimoni in Portogallo possono essere celebrati negli uffici che si chiamano Institutos dos Registos e do Notariado. (www.irn.mj.pt)

A questo link trovate gli indirizzi, i numeri di telefono e i recapiti di tutti gli uffici portoghesi:

http://www.irn.mj.pt/sections/irn/a_registral/servicos-externos-docs/contactos/contactos-dos-servicos-civil/downloadFile/file/CR_civil.pdf?nocache=1351679909.97

Si consiglia di rivolgersi ad una città medio/piccola ed es. Porto perché la pratica si istruisce in tempi brevi.

Il recapito della Conservatoria do Registo Civil della città di Porto è: 1crc.porto@dgrn.mj.pt

Documenti e procedura previsti per coppie dello stesso sesso (italiane o miste)

L'italiano che vuole celebrare il matrimonio in Portogallo deve presentare:

- la copia del passaporto o della carta d'identità,
- il certificato di nascita modello plurilingue formato europeo¹, da richiedere all'Ufficio Anagrafe del comune di residenza,
- il **certificato di capacità matrimoniale**, rilasciato dall'Ufficio di stato civile del Comune di residenza.

Le procedure di rilascio di questo documento sono regolate dalla legge nazionale di ciascun/a sposo/a. Il/la cittadino/a italiano/a che deve presentare in Portogallo il certificato di capacità matrimoniale, nel rispetto della Convenzione de L'Aja del 5/9/1980², deve fare le pubblicazioni di matrimonio in Italia e dopo questo passaggio, l'Ufficiale di Stato Civile lo concede. Trattandosi però di matrimonio tra persone dello stesso sesso non contemplato dall'ordinamento italiano, non verrà rilasciato.

Occorre quindi farsi rilasciare il **diniego al rilascio del certificato di capacità matrimoniale**. Quest'ultimo documento, accompagnato da un certificato di Stato di famiglia, andranno tradotti in portoghese (da un traduttore legale), legalizzati in tribunale e inviati all'Ufficio portoghese. Potrebbe succedere che la Conservatoria chieda anche una autocertificazione di stato libero in aggiunta.

Il futuro coniuge comunitario o extra UE dovrà presentare:

- copia del passaporto,

Note

¹ I certificati su modello ufficiale plurilingue vengono rilasciati dai Paesi che hanno aderito alla Convenzione di Vienna (1976) ratificata dall'Italia con legge 21 dicembre 1978, n. 870 e riguardano i certificati rilasciati dallo stato civile ed in particolare: **estratto dell'atto di nascita, l'estratto dell'atto di matrimonio e l'estratto dell'atto di morte**. Questi documenti se utilizzati in uno dei Paesi firmatari della convenzione non vanno legalizzati. Gli Stati che attualmente (al 07/11/2012) hanno aderito alla Convenzione di Vienna sono: Austria, Belgio, Bosnia e Erzegovina, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Italia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Moldova, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Turchia.

² vedi : <http://www.admin.ch/ch/i/rs/i2/0.211.112.15.it.pdf>

- il certificato di nascita modello plurilingue formato europeo se lo Stato di origine ha aderito alla Convenzione di Vienna (se la persona è brasiliana non c'è bisogno della traduzione) oppure il certificato di nascita tradotto e legalizzato presso la sede consolare portoghese nel Paese di origine,
- il certificato di capacità matrimoniale, (per il Brasile non c'è bisogno di questo documento) o copia del diniego al rilascio di tale documento sempre tradotto in portoghese e legalizzato.

Nel giorno del matrimonio se nessuno dei due contraenti parla il portoghese e se il funzionario civile non parla un'altra lingua compresa dalle due persone, dovrà essere nominato un interprete che deve essere richiesto quando si spediscono i documenti.

La documentazione va mandata via mail alla conservatoria con allegate le eventuali richieste aggiuntive quali per esempio la presenza di un interprete. I documenti originali vanno consegnati direttamente all'Ufficio. Generalmente l'Ufficiale riceve i futuri coniugi due giorni prima per completare le ultime pratiche e mostrare la sala in cui si svolgerà la cerimonia.

Dopo l'accoglimento della richiesta di celebrazione del matrimonio, lo stesso ufficio comunicherà, su indicazione della coppia, la data in cui si svolgerà la cerimonia.

I nubendi devono infine disporre di due testimoni ciascuno e sarebbe meglio portarseli dall'Italia.

I documenti e i nominativi dei testimoni possono essere comunicati direttamente in Portogallo nei giorni precedenti il matrimonio.

Costi e certificazione

Il certificato matrimoniale plurilingue in formato europeo può essere richiesto e averlo il giorno stesso del matrimonio direttamente alla conservatoria.

Se la coppia che necessita di questo documento fosse in Italia può richiederlo a una qualsiasi sede consolare portoghese sul territorio italiano che lo recapiterà via posta al costo di 40 € circa. Per riceverlo ci vuole circa un mese.

Il costo del matrimonio e della sua registrazione è di 120 € (art. 18, comma 3.1 della RERN.) a cui si aggiunge il costo per l'eventuale traduttore.

Per informazioni:

Al link seguente del sito dell'Ambasciata portoghese di Roma si trova l'indirizzo e gli orari di ricevimento al pubblico. Ci sono anche i numeri di telefono da utilizzare qualora fosse necessario un supporto o maggiori informazioni per la pratica matrimoniale:

<http://www.embportroma.it/sezione-consolare-2/>

Per ulteriori informazioni scrivi a:

info@certidiritti.it

Per saperne di più ed iscriverti alla newsletter dell'Associazione radicale Certi diritti puoi visitare i siti:

www.certidiritti.it

www.sosfamiglie.it (di imminente pubblicazione)